



TRIBUNALE DI FERMO



Sezione Esecuzioni Immobiliari



RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO



ESECUZIONE IMMOBILIARE

R.G.E. n 7/2024



Promossa da:

DOVALUE S.P.A.

Codice fiscale: 05028250263

(MANDATARIA DELLA PRISMA S.R.L.)



Contro:

DATO OSCURATO



GIUDICE DELL'ESECUZIONE:

DOTT.SSA PALMISANO MILENA



IMMOBILI OGGETTO DI STIMA

Beni ricadenti nel Comune di Fermo (Fm), in Località Tre Archi, via Pietro Nenni n. 41, scala B, Interno 4

APPARTAMENTO, posto al secondo piano distinto al N.C.E.U. del Comune di FERMO, foglio 4, particella 331, sub 27, Zona cens. 1, A/2, Classe 4, vani 4,0, Sup. Cat. 70mq, Rendita 320,20€, P1, in via Nenni n. 41, scala B, Interno 4

RISPOSTE AI QUESITI PRELIMINARI

Per quanto concerne i **QUESITI PRELIMINARI**, il sottoscritto ha appurato che: **il creditore ha optato** per il deposito di **certificati notarili sui beni pignorati**, quindi si rientra nel **Caso II**) e non per i certificati della Conservatoria (**Caso I**).

In riferimento al **Caso II**) dall'esame della documentazione depositata, segue che:

Caso II) la certificazione relative ai beni pignorati si estende al periodo richiesto, ossia pari ad almeno venti anni a ritroso dalla trascrizione del pignoramento, ossia fino ad oltre 2003, in particolare la certificazione (redatta dal Notaio Nicolò Tiecco di Perugia in data 01/02/2024) va a ritroso fino ad un atto di compravendita redatto dal Notaio Sanangelantoni Sergio di Civitanova Marche del 23/05/2002 rep.1514, trascritto in **data 27/05/2002 al n. 2517.1/2002** di formalità, presso l'Ufficio del Territorio di Fermo.

Precisazione i) Il creditore procedente NON ha depositato l'estratto catastale come allegato del certificato notarile

Precisazione ii) Dall'esame della documentazione depositata risulta che il creditore procedente non ha depositato il certificato di stato civile, né di matrimonio degli esecutati

➤ Il Sig. DATO OSCURATO

CONTESTO, CARATTERISTICHE e DESTINAZIONE DELLA ZONA

L'immobile, oggetto della presente relazione, è situato nella zona periferica del Comune di FERMO (Fm), in località Lido Tre Archi, fa parte di un maggior fabbricato ed è identificato catastalmente come segue, **N.C.E.U. del Comune di Fermo, Foglio 4 part 331, sub 27 sito in via P. Nenni n. 41, scala B, Interno 4, Piano 1**, in contesto periferico, ma comunque dotato di infrastrutture e servizi per civili abitazioni e nelle immediate vicinanze della spiaggia attrezzata.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERO FABBRICATO

L'immobile oggetto della presente è ubicato nell'area dell'abitato del Comune di Fermo in zona periferica, in località Lido Tre Archi, situato, in prossimità del litorale Nord di Detto Comune, la spiaggia turistica è a poche centinaia di metri, l'immobile è nelle vicinanze della strada SS16 e del casello Autostradale A14 di Porto Sant'Elpidio.

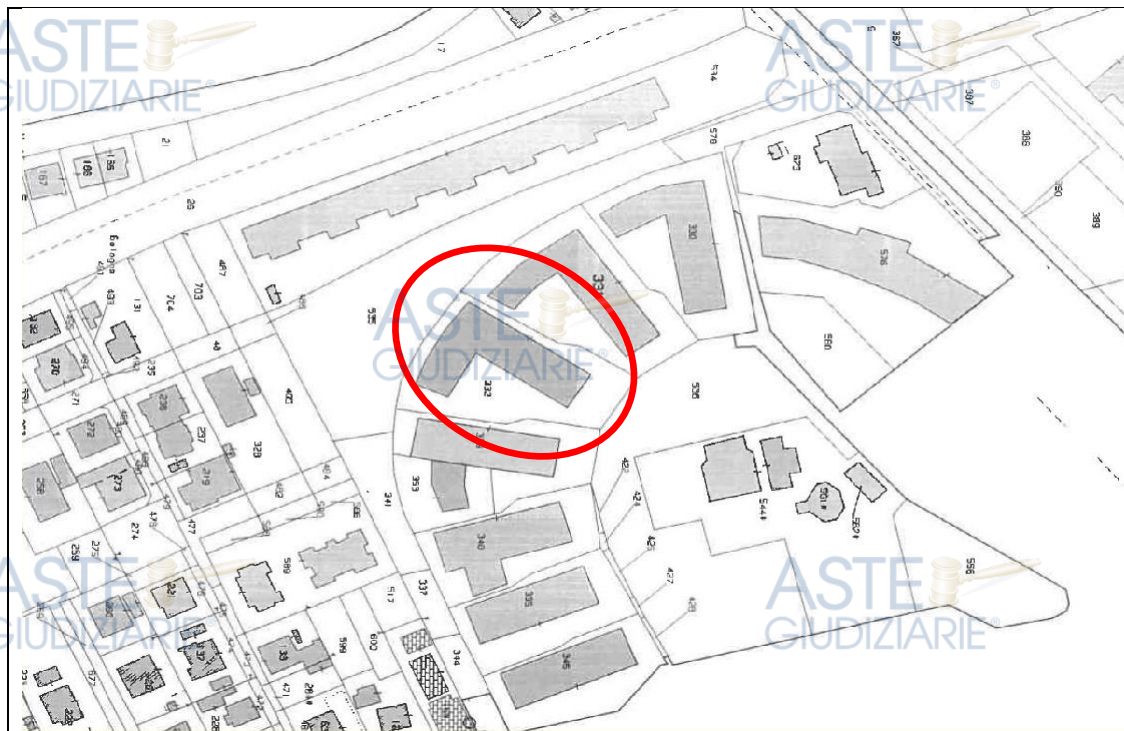
L'immobile è parte di un maggior fabbricato costituito da sei livelli, un piano terra libero, dal piano primo al sesto piano per le civili abitazioni. La costruzione dell'edificio principale è della metà degli anni 70, con variante del 28/07/1983, riguardante il PT.

Il fabbricato presenta la struttura in c.a., con tamponature in forati, esternamente intonacato, tetto piano in c.a..



Località Tre Archi dove è situato l'immobile oggetto della presente Relazione





Località Tre Archi,
frazione del Comune
di Fermo,
posizionata sulla
costa Adriatica a
100m dalle spiagge
attrezzate.

L'immobile è
inserito in fabbricato
facente parte di
gruppo di edifici
costruiti nel
medesimo periodo
per turisti e
vacanzieri ubicato a
ridosso del litorale



Sopra:
palazzo con
appartamento
evidenziato

A Destra:
soggiorno con
angolo cucina
con mobilia



A Destra: Edificio multipiano contenente l'immobile oggetto della CTU, cerchiato in evidenza la posizione dell'immobile





DESCRIZIONE SPECIFICA DEI BENI

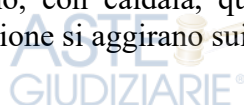
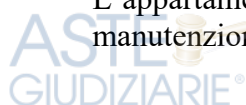


APPARTAMENTO al piano primo:

L'immobile è in discrete condizioni di conservazione, in palazzo multipiano con numerose abitazioni di tipo civile. L'appartamento si estende su una piccola porzione del piano primo, vi si accede tramite un vano scala, BCNC; è suddiviso in zona giorno e zona notte, è costituito da tre locali più un wc completo di sanitari rubinetteria e doccia ed un terrazzo, ossia in sala da pranzo con angolo cottura, due camere di cui una matrimoniale, l'altra singola e servizi igienici.

Le finiture sono originarie del periodo di costruzione, gli infissi risultano anch'essi originari, in legno e dotati di tapparelle tradizionali; anche gli infissi interni sono originari dell'epoca di costruzione ed in legno. L'accesso all'unità abitativa è dotato di portoncino, i pavimenti sono originari con piastrelle in gres porcellanato, finiture di media qualità.

L'appartamento è dotato di riscaldamento autonomo, con caldaia, questa necessita di interventi di manutenzione; le spese annuali condominiali e di gestione si aggirano sui 1.000,00 € circa.



RISPOSTE AI QUESITI

Quesito 1) Identificazione del fabbricato ed unità immobiliari

L'unità immobiliare in oggetto è inserito un grande Edificio pluriplano, sito nel **Comune di Fermo**, in Località Lido Tre Archi, in Via P. Nenni n. 41, scala B, Interno 4, piano 1

- 1) APPARTAMENTO ad uso di civile abitazione**, posto al secondo piano distinto al N.C.E.U. del Comune di FERMO, **foglio 4, particella 331, sub 27**, A/2, Classe 4, vani 4,0, Sup. Cat. 70mq, Rendita 320,20 €, P1 (livello primo)

Attuali Diritti di Proprietà come segue:

SOGGETTO	QUOTA DI PROPRIETÀ
DATO OSCURATO	Piena Proprietà Proprietà 1/1

Quesito 2) Nella fattispecie non si ricade nel caso in cui è applicabile l'art. 10 D.P.R. 633/1972, quindi non è applicabile l'esenzione all'I.V.A.

Quesito 3) La costruzione del fabbricato risulta **posteriore al 2 settembre 1967**.

Quesito 4)

Il fabbricato principale, denominato condominio R14, è **stato edificato in forza dei seguenti titoli abilitativi:**



- Nulla Osta n. 1657/73 pratica 273/73 del 09/04/1974
- Concessione Edilizia n. 1051, pratica n. 237 del 31/10/1979
- Collaudo Statico Ing. Chiaramoni del 07/07/1980, con inizio lavori dichiarati in data 09/04/1974 e terminati 31/12/1981
- Variante Concessione Edilizia n. 1092 pratica 273/73 del 28/07/1983
- Abitabilità del 27/09/1983 registra 94, 93
- DIA 22/10/1997 messa in sicurezza a firma Ing. Chiaramoni
- SCIA manutenzione straordinaria del 17/01/2012

Quesito 5) Trattasi di fabbricato e non di terreni

Quesito 6) Conformità con il pignoramento

I dati catastali degli immobili, sottoposti del pignoramento di cui in oggetto, corrispondono con quelli riportati nel relativo atto di pignoramento.

Quesito 7)

Sulla scorta della documentazione dell'Agenzia del Territorio, alla data del pignoramento la parte esecutata risulta essere piena intestataria degli immobili oggetto del pignorato (*vedi Allegato*).

La PROPRIETÀ:

attualmente la **proprietà dell'immobile oggetto della presente relazione è risulta di piena proprietà 1/1 del Sig DATO OSCURATO**, come sintetizzato nella tabella sottostante:

SOGGETTO	QUOTA DI PROPRIETÀ	IMMOBILE	PROVENIENZA
DATO OSCURATO	Proprietà 1/1	Immobile distinto al N.C.E.U. del Comune di FERMO, foglio 4, particella 331, sub 27	Atto di Compravendita del Notaio Sergio Sanangelantoni di Civitanova Marche del 23/05/2002 rep.1514, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Fermo, in data 27/05/2002 al n. 2517.1/2002 di formalità,

Quesito 8) PROVENIENZA

Dalle visure in conservatoria, le formalità pregiudizievoli risulta che:

la parte esecutata, il Sig. DATO OSCURATO, è pieno intestatario dell'immobile distinto al N.C.E.U. del Comune di FERMO, foglio 4, particella 331, sub 27, in forza dell'Atto di Compravendita del Notaio Sergio Sanangelantoni di Civitanova Marche, del 23/05/2002 rep.1514, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Fermo, in data 27/05/2002 al n. 2517.1/2002 di formalità,

Quesito 9) VALORE DEGLI IMMOBILI:

Il criterio di valutazione adottato dal sottoscritto è quello del valore venale del bene, calcolandola stima secondo il valore a **m² di superficie lorda** o commerciale, procedendo la stima con **il metodo di tipo sintetico comparativo**, tenendo presente l'ubicazione degli immobili, le caratteristiche della zona (esposizione, strade di accesso e viabilità generale), le possibilità di utilizzo, la disponibilità dei servizi pubblici e privati, la vetustà, lo stato di conservazione.

Infine si procede facendo una comparazione diretta dei beni con altri analoghi, sia per caratteristiche, intrinseche ed estrinseche, sia per tipologia, sia per uso sia per materiali costruttivi, di cui si conoscono gli apprezzamenti di mercato.

Le principali fonti utilizzate sono le agenzie immobiliari, i valori indicati dall'Agenzia del Territorio, Osservatorio dei Valori Immobiliari, OMI (*vedi Allegato OMI*), le compravendite private, conoscenza del mercato immobiliare della zona.

Nella stima si è anche dovuta considerare l'odierna situazione di immobilità del mercato immobiliare, in riferimento all'andamento del mercato immobiliare degli ultimi anni, tenendo conto del momento di e delle condizioni economiche che sta attraversando il territorio dove sono ubicati l'immobili in esame.

Gli immobili: a seguito dei sopralluoghi esterni ed interni effettuati lo scrivente ha potuto appurare lo stato e la consistenza del bene immobiliare, trattasi di una civile abitazione.

Lo stato di conservazione degli immobili è complessivamente discreto, anche l'**immobile** necessita comunque di **interventi di manutenzione ordinaria**.

Per quanto riguarda gli impianti in generale è necessaria una manutenzione ordinaria degli stessi.

Constatato lo stato dei luoghi, in base alle informazioni ottenute, lo stato di conservazione dei due immobili, lo scrivente ha potuto procedere all'analisi della consistenza dell'immobile.

Tramite una accurata indagine di mercato, si è potuto risalire ai prezzi normalmente utilizzati nelle libere compravendite e contrattazioni di immobili di simili nella zona, il sottoscritto ha potuto constatare che nell'area dove sono situati gli immobili oggetto della presente, risultano immobili invenduti da tempo.

Calcolo e Valutazione

In sintesi, dato il contesto, lo stato degli immobili, la loro posizione, non centrale, ma periferica, il loro stato di conservazione globale, si possono attribuire ad esso il seguente valore, ricavato nelle tabelle seguenti:

IMMOBILE 1		
APPARTAMENTO (porzione di maggior fabbricato)		
UBICAZIONE	Comune di Fermo, in via Nenni n. 41 , al piano 1	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE	APPARTAMENTO ad uso di civile abitazione, distinto al N.C.E.U. del Comune di FERMO, Loc Tre Archi, foglio 4, particella 331, sub 27, A/2 , Classe 4, vani 4,0, Sup. Cat. 70mq, Rendita 320,20 €, P1,	
PREZZO €/mq	1.100,00€/mq	
SUPERFICE LORDA	Superf.. lorda alloggio abitabile = 71,00 mq, (1 =coefficiente di stima)	69,00mq x 1= 71,00mqe
	Superf lorda balconi = 7 mq, (0,5 =coefficiente di stima)	5mq x 0,5 = 7 mqe
SUPERFICE LORDA COMMERCIALE TOTALE		<u>78mqe</u>
VALORE TOTALE IMMOBILE NELLE CONDIZIONI ATTUALI	Calcolo valore: 78,00mqe x 1.100,00 €/mqe = 85.800,00 € Risultano difformità rispetto tra la piantina catastale e lo stato attuale, necessita l'attualizzazione della piantina catastale equivalente ad un costo di 900,00 € CALCOLO VALORE: 85.800,00 € – 900,00 € = 84.900,00 € approssimato a 85.000,00 € <u>VALUTAZIONE FINALE: 85.000,00 €</u>	

VALORE IMMOBILE UGUALE A 85.000,00 €

Quesito 10)

Date le caratteristiche intrinseche ed estrinseche e la natura dei bene in oggetto, lo scrivente consiglia la **costituzione di un singolo lotto, come da tabella seguente:**

Numero LOTTO	COMPOSIZIONE LOTTO	identificati vo immobili compresi nel lotto	STIMA del LOTTO	VALORE del LOTTO
1	Civile Abitazione distinto al N.C.E.U. del Comune di FERMO, Loc Tre Archi, foglio 4, particella 331, sub 27 , A/2, Classe 4, vani 4,0, Sup. Cat. 70mq, Rendita 320,20 €, P1	1	86.000,00 €	<u>85.000,00 €</u>

LOTTO 1

DESCRIZIONE:

L'unità abitativa compresa nel fabbricato principale, situata al primo piano dotata in zona giorno e zona notte, è costituito da tre locali, due balconcini ed un wc completo di sanitari rubinetteria e doccia, così composto: sala da pranzo con angolo cottura e balcone, due camere di cui una matrimoniale e l'altra regolare.

Le finiture sono originarie del periodo di costruzione, gli infissi in legno e da tapparelle manuali; gli infissi sono in legno. L'accesso all'unità abitativa è dotato di un portoncino, i pavimenti sono originari con piastrelle in gres porcellanato, finiture di media qualità.

DATI CATASTALI:

immobile distinto al N.C.E.U. del Comune di FERMO, Loc Tre Archi, **foglio 4, particella 331, sub 27**, A/2, Classe 4, vani 4,0, Sup. Cat. 70mq, Rendita 320,20 €, P1

UBICAZIONE: Comune di FERMO, Loc. Lido Tre Archi, in via P. Nenni n. 41, scala B, Interno 4;

Stato di occupazione: Immobile è libero

DI PROPRIETÀ:

SOGGETTO	QUOTA DI PROPRIETÀ
DATO OSCURATO	Proprietà 1/1

PREZZO DA PORRE A BASE D'ASTA PER IL LOTTO 1	<u>85.000,00 €</u>
---	---------------------------

Quesito 11)

L'immobile risulta essere **LIBERO**

Quesito 12)

Il fabbricato **NON** risulta interessato da procedura espropriativa per pubblica utilità.

Quesito 13)

Vedi Allegato piantine ed Allegato fotografico

Notizie ai sensi della Legge 47/1985, del D.P.R. 380/2001 e delle altre normative edilizie.

Quanto descritto è stato costruito in data posteriore al 1° Settembre del 1967

Sussistono alcune difformità che riguardano la piantina catastali, sanabili con oneri a carico della parte aggiudicataria, come illustrato nella scheda relativa al calcolo del valore dell'immobile

Quesito 14)

Allegato: Perizia Senza dati personali.

ASTE GIUDIZIARIE® INTRODUZIONE

L'ill.mo Giudice Istruttore dell'esecuzione Dott.ssa Milena PALMISANO con provvedimento in data 17/03/2025 nominava il sottoscritto Ing. Mirco Iandiorio, nato a Novara il 19/03/1974, c.f. NDRMRC74C19F952H, regolarmente iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Fermo al n. A418, Consulente Tecnico d'Ufficio nell'Esecuzione Immobiliare N. 7/2025 RGE oggetto della presente; il sottoscritto accettava l'incarico con giuramento in data 17/03/2025.

Il Giudice dell'Esecuzione conferiva al CTU il seguente incarico di controllare la completezza dei documenti di cui all'art 569, cod. proc. Civ. e di redigere la stima dei beni immobili pignorati, nello specifico come **QUESITI PRELIMINARI** al sottoscritto veniva richiesto se:

- **Caso I)** il creditore procedente abbia optato per il deposito dei certificati della Conservatoria dei RR.II. sulle iscrizioni e trascrizioni gravanti sul bene pignorato;
- **Caso II)** se il creditore procedente abbia optato per il deposito di Certificazione Notarile Sostitutiva.

Nel Caso I) (certificati delle iscrizioni e trascrizioni), l'esperto deve precisare in riferimento a ciascuno degli immobili pignorati:

quesito A) se la certificazione delle iscrizioni si estenda per un periodo pari ad almeno venti anni a ritroso dalla trascrizione del pignoramento e sia stata richiesta in relazione a ciascun soggetto che risulti proprietario (sulla scorta dei pubblici registri immobiliari) per il periodo considerato

quesito B) se la certificazione delle trascrizioni (sia a favore, che contro) risalga sino ad un atto di acquisto derivativo od originario che sia stato trascritto in data antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento e sia stata richiesta in relazione a ciascun soggetto che risulti proprietario (sulla scorta dei pubblici registri immobiliari) per il periodo considerato.

Nel Caso II) (certificazione notarile sostitutiva), l'esperto deve precisare in riferimento a ciascuno degli immobili pignorati se la certificazione risalga sino ad un atto di acquisto derivativo od originario che sia stato trascritto in data antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento.

Oltre ciò sono state richieste all'esperto le seguenti due precisazioni:

Precisazione i) l'esperto deve precisare se il creditore procedente abbia depositato l'estratto catastale attuale (relativo cioè alla situazione al giorno del rilascio del documento) e l'estratto catastale

storico (estratto che deve riguardare il medesimo periodo preso in considerazione dalla certificazione delle trascrizioni: il periodo cioè sino alla data dell'atto di acquisto derivativo od originario antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento).

Nel caso di deposito della certificazione notarile sostitutiva, l'esperto deve precisare se i dati catastali attuali e storici degli immobili pignorati siano indicati nella detta certificazione.

Precisazione ii) In terzo luogo, l'esperto deve precisare se il creditore procedente abbia depositato il certificato di stato civile dell'esecutato. In difetto, l'esperto deve procedere all'immediata acquisizione dello stesso, precisando nel modulo di controllo della documentazione lo stato civile dell'esecutato come risultante dal certificato.

Terminata questa fase preliminare all'esperto sono stati posti i **Quesiti** di seguito sinteticamente riportati:

Quesito 1) all'identificazione del bene comprensiva dei confini e dei dati catastali e più precisamente all'esatta individuazione dei beni oggetto del pignoramento ... omissis

Quesito 2) ad una sommaria descrizione del bene, avendo cura di precisare le caratteristiche ... omissis

Quesito 3) ad indicare per le costruzioni iniziate anteriormente il 2 settembre 1967 la data di inizio delle costruzioni ... omissis

Quesito 4) ad accertare, per le costruzioni iniziate successivamente alla data di cui al punto 3, gli estremi della licenza o della concessione edilizia; ... omissis

Quesito 5) ad allegare per i terreni il certificato di destinazione urbanistica rilasciato ... omissis

Quesito 6) ad identificare catastalmente l'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali ... omissis

Quesito 7) ad appurare, sulla scorta della documentazione dell'Agenzia del Territorio, se all'atto della notifica del pignoramento parte esecutata era intestataria degli immobili stessi in forza ad un atto regolarmente trascritto, indicando gli eventuali comproprietari indivisi. ... omissis

Quesito 8) a verificare l'esatta provenienza dei beni immobili mediante la ricostruzione analitica delle vicende relative alle trascrizioni ed alle iscrizioni ipotecarie nel ventennio antecedente al pignoramento, la sussistenza di oneri, pesi, ... omissis

Quesito 9) a determinare il valore degli immobili pignorati ... omissis

Quesito 10) a formare lotti per gruppi omogenei ... omissis

Quesito 11) ad accertare lo stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, ... omissis

Quesito 12) ad accertare se i beni pignorati siano oggetto di procedura espropriativa per pubblica utilità;

Quesito 13) ad allegare le planimetrie degli immobili ed una congrua documentazione fotografica che idoneamente li raffiguri;

Quesito 14) a depositare una separata e succinta descrizione del lotto, ... omissis

Quesito 15) ad allegare una versione della perizia di stima redatta in conformità alla direttiva del Garante per la protezione dei dati personali ... omissis

Quesito 16) ad allegare altresì la check list dei principali controlli effettuati sulla documentazione ... omissis

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Sintetica Cronologia Operazioni Peritali

- In data 17/03/2025 veniva conferito l'incarico al sottoscritto da parte del tribunale di Fermo
- In data 17/03/2025 il sottoscritto riceveva l'incarico da parte del tribunale di Fermo tramite PEC.
- In data 17/03/2025 il sottoscritto accettava l'incarico con giuramento
- In seguito il sottoscritto procedeva a prendere contatti e accordarsi con Custode degli immobili per effettuare le operazioni peritali
- In data 28/03/2025 il sottoscritto procedeva al sopralluogo degli immobili
- In data 17/04/2025 il sottoscritto si recava presso gli uffici competenti del Comune di Fermo, previo appuntamento, per l'accesso agli atti e la conseguente visione della documentazione urbanistica ed ai permessi edili relativi degli immobili oggetto del procedimento

Lista Allegati:

- *Allegato Documentazione Fotografica Fabbricato*
- *Allegato Estratto Osservatorio Mercato immobiliare*
- *Certificato contestuale di Residenza AIRE, di Stato di famiglia AIRE, Anagrafico di matrimonio, di Cittadinanza*

- *Allegato Documentazione Catastale*
- *Esito richiesta notifica (del cronologico 557 registro 1/2025 R.G. 7-2024 RGE) della Bozza relazione CTU al Debitore DATO OSCURATO*

Luogo e Data

Porto San Giorgio, 09/06/2025

Il Tecnico: **Ing. Mirco Iandiorio**

Mirco Iandiorio
